



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“LEONARDO DA VINCI”

Sedi Associate: Liceo - ITC

Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 – 670599

Segreteria amministrativa 📠 0444/672206 – 📠 450895



Circolare n. 025
Comunicato n. 044

Arzignano, 22 ottobre 2008

AI DOCENTI
AGLI STUDENTI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO PER TUTTI GLI UTENTI

Oggetto: Scuola sicura: prova di evacuazione.

Prossimamente si svolgerà la prova di evacuazione generale dell'Istituto. Tale esercitazione, obbligatoria per legge, avverrà nell'ambito della giornata per la sicurezza e come le altre volte, entreranno in funzione le squadre di primo intervento.

Scopo di tale esercitazione è:

- a) Verificare le procedure previste dal piano di evacuazione;
- b) Portarle a conoscenza di tutte le persone interessate;
- c) Creare un clima di “normalità” in situazioni eccezionali, vincendo uno dei pericoli maggiori, che in tali situazioni è costituito dal panico.

E' fondamentale che l'esercitazione sia svolta con la massima serietà da tutti, con la consapevolezza che ciò che nel nostro Istituto non si è mai verificato, non è “impossibile” che accada in futuro.

L'esercitazione, oltre che adempiere ad un preciso obbligo di legge, serve a ricreare il clima di un'emergenza e non di una sfilata carnevalesca, altrimenti otterrebbe il risultato opposto a quello prefissato.

In particolare i coordinatori di classe dovranno:

- 1) Illustrare il piano di evacuazione (una copia viene consegnata in ogni classe)
- 2) Compilare la scheda di evacuazione, inserita nel Registro di ogni classe, indicando i nomi degli studenti “Aprifila” “Serrafila”, per il Soccorso e i relativi sostituti, i quali, per le classi con i Gruppi Lingua, devono essere scelti in modo che ne assumano l'incarico effettivo in caso di sdoppiamento della classe.
Lo studente addetto al soccorso avrà il compito di aiutare il compagno di classe con problemi anche temporanei di deambulazione.
- 3) Per prevenire eventuali problemi in caso di evacuazione, segnalare alla Segreteria Didattica la presenza di persone con ridotta capacità deambulatoria.(es. ingessature o slogature).
- 4) Verificare periodicamente che la scheda di evacuazione sia inserita nel registro di classe.
- 5) Visionare con la classe il percorso di evacuazione affisso alla porta ed individuare il punto di raccolta.
I punti di raccolta sono quattro, distinti in base al colore: rosso, verde, blu e marrone.

6) Sottolineare il fatto che, in caso di emergenza “reale”, le procedure potranno essere modificate dall'insegnante presente in aula al momento dell'evacuazione, qualora si renda impossibile o pericoloso seguire il percorso di evacuazione prefissato.

E' bene che alla fine dell'esercitazione, ognuna delle componenti, tramite i propri rappresentanti, segnali al Dirigente Scolastico problemi insorti e suggerimenti che saranno vagliati al fine di migliorare la procedura di evacuazione.

Si segnala inoltre che:

- a) va riportato sulla scheda di evacuazione il tempo, espresso in minuti, che intercorre tra l'inizio del suono della campanella e la fine dell'appello;
- b) l'insegnante che si trova in laboratorio o in luogo diverso dall'aula della classe in cui fa lezione, deve portare con sé il registro, per poter fare l'appello e compilare la scheda di evacuazione.
- c) Le classi spezzate per bilinguismo od altro motivo, avranno cura di lasciare il registro al gruppo più numeroso e, una volta all'esterno, si recheranno al punto di raccolta del colore dell'aula di provenienza dell'intera classe, dove potrà essere fatto l'appello.
- d) Le classi il cui insegnante è capo-squadra di primo intervento, dovranno uscire seguendo lo studente incaricato dall'insegnante, che ne farà le veci.

Per ogni ulteriore chiarimento sono a Vostra disposizione il Prof. Marescotti ed il Prof. Castagna, referenti per la sicurezza.

Si allegano:

- 1) Modulo di evacuazione.
- 2) Elenco personale coinvolto, con relativi incarichi.
- 3) Copia procedura di evacuazione
- 4) Elenco delle squadre di primo intervento

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maria Bertoldi